

3^ Puntata

Trovai il portone aperto, salii velocemente le scale e suonai il campanello. Mi aprii un settantenne alto e magro che era stato biondo, occhi attenti e vivaci di quell'azzurro luminoso che ho visto solo nella gente delle *Highlands*.

“Il Dottor Livingstone?”

“La ringrazio per aver omesso il *suppongo*.” Inarcando un sopracciglio. “Cosa desidera?”

“Mi ha indirizzato a lei la Biblioteca. Desideravo porle alcune domande su un suo libro.”

”Uh, preistoria allora, sono venti anni che non pubblico più! Si accomodi.” Mi disse cordialmente.

Entrai in una grande stanza con travi a vista. Notai subito tra le due finestre che davano sull'Oratorio, un piccolo organo da camera, copia moderna di un modello antico ... troppo piccolo, la musica che avevo sentito era grandiosa, non poteva venire da lì.

“Si sieda.” Mi disse quasi senza accento.

Decisi di giocare subito in attacco e domandai amichevolmente: “Come mai un inglese si interessa di musica ferrarese?”

“Beh, a volte si capita per caso su certi temi, si segue il filo di una ricerca e si giunge ad esiti inattesi.”

“E in questo caso l'esito qual è stato?”

Mi rispose, sorridendo: “Mah, in questo caso potrei dire che sono stati gli argomenti che hanno trovato me. Pensi che il grande Frescobaldi imparò a suonare l'organo proprio nell'edificio che sta di fronte” indicando le finestre “E anche molti anni dopo, quando era a Roma al servizio del Papa, il suo nome figurava ancora negli elenchi dei soci della Confraternita che faceva capo a questo Oratorio.” E dopo una breve pausa: “Ho pensato che ci sia ancora molto da cercare da queste parti.” Avevo la sensazione che stesse giocando al gatto con il topo. Io ero il topo. Continuò: “Sono convinto che qui attorno ci sia ancora musica molto interessante da trovare, dimenticata in qualche archivio o nascosta da qualche parte.” Poi cambiando tono: “E lei che cosa cerca?”

Tentai di divagare: “Sono solo un appassionato di musica antica ...” Mi interruppe: “Ah, allora ci sono molti appassionati di quella musica, qui vicino, a Santa Maria in Vado, gente competente anche, sa? Io la sera non esco mai, ma credo che se va lì, questa sera, potrà trovare qualcuno che possa rispondere ai suoi interessi.” Il tono era deciso, ultimativo. La nostra conversazione era terminata. Con qualche convenevole mi accompagnò alla porta.

...continua.